

**Rapporto** A Roma il meeting di Fenacom Confcommercio

# «Manager senza età»

*Delai: agli anziani formazione e meno fisco*



## Il sociologo

«L'autonomia deve essere incubatore di iniziative imprenditoriali»

TRENTO — «Il Trentino può diventare la culla dell'anziano manager». E' la sfida lanciata da Nadio Delai, sociologo ed ex presidente dell'Istituto Trentino di Cultura, all'indomani del meeting nazionale «La forza degli anni», che si è tenuto ieri a Roma al Palalottomatica con quasi 10mila anziani arrivati da tutta Italia per l'evento «50&Più-La forza degli anni» di Fenacom Confcommercio. Per l'occasione, Delai ha presentato un rapporto dettagliato sul tema «essere anziani oggi», oltre a una serie di proposte e istanze concrete consegnate direttamente al ministro del welfare Maurizio Sacconi.

«Vogliamo più defiscalizzazione e più formazione per gli anziani che vogliono investire sul loro futuro, cambiare lavoro, aprire un'impresa o comunque rimanere attivi anche dal punto di vista produttivo — osserva Delai —. Il Trentino ha grandi potenzialità: si metta in campo un concerto di iniziative non solo per dare sostegno agli anziani in difficoltà, ma anche per incentivare all'eccellenza, all'im-

prenditorialità e all'attività economica chi ha un tenore di vita già buono».

Troppo spesso, secondo Delai, «la categoria degli anziani viene etichettata in maniera negativa, o comunque come una fascia di popolazione soltanto da assistere. E' uno schema vecchio e poco rispondente alla realtà: la fotografia che emerge dallo studio che abbiamo condotto in tutta Italia parla di una terza età dinamica, curiosa e che cerca stimoli e formazione per reinventarsi». Il Trentino, quindi, non dovrà essere soltanto la terra in cui trascorrere le vacanze estive o fare cure termali: «Proprio in virtù delle risorse a disposizione e dell'autonomia, dovrebbe diventare un incubatore di iniziative imprenditoriali realizzate da anziani, da accompagnare con politiche di contesto sulla formazione manageriale e sul business», continua Delai. Una buona fetta di anziani coinvolti nella ricerca presentata ieri a Roma dichiara che sarebbero disposti a rientrare nel mercato del lavoro se fosse loro possibile pagare meno tasse e contributi: e

allora la proposta della «piattaforma per la maturità attiva» presentata ieri al ministro Sacconi prevede proprio l'introduzione di forme di esenzione totale per i redditi da lavoro minimi fino a 5 mila euro all'anno, l'eliminazione del cumulo tra reddito e pensione e la detassazione parziale del lavoro degli anziani per incentivare la produttività ed eliminare il lavoro in nero. Per chi in terza età ha voglia ancora di fare impresa, «ci vogliono formazione, laboratori e sostegno per i manager anziani, sul modello di quanto è previsto per i giovani».

**Daniele Filosi**

